

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 9 dello Statuto delle OO.PP. Riunite "San Gaetano e Orfanotrofio Concezione" di Salemi (TP) il quale prescrive che il C. di A. sia costituito da cinque componenti designati rispettivamente:

2 componenti designati dal Sindaco di Salemi (TP);

1 componente designato dall'A.S.P. competente per territorio;

1 componente designato dalla Curia Arcivescovile di Mazara del Vallo;

1 componente designato dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTI i DD.AA. n. 398 Serv. 7 /II.PP.A.B. del 15.04.2013, n. 1422 del 02.10.2013, n. 798 del 08.4.2014, n. 2273 del 22.10.2014, n. 920 Serv. 7 del 22.4.2015, n. 2351 del 05.10.2015 ed in ultimo n. 417 del 16.3.2016, per la durata di mesi tre, con i quali il dr. Giuseppe Terranova, funzionario direttivo

dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, è stato nominato commissario straordinario presso l'Ipab suddetta per la gestione ordinaria e straordinaria e con il compito di proseguire l'iter della modifica dello statuto dell'Ente;

VISTO il D.A. n.2023 Serv. 7/IPAB del 28.7.2016 con il quale il dott. Bernardo Campo, funzionario regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'Ipab citata in premessa e che lo stesso in data 02.8.2016 ha rinunciato all'incarico conferito;

VISTA la relazione del commissario straordinario dr. Giuseppe Terranova, trasmessa con nota n. 248 del 04.8.2016 ed indirizzata anche al sig. Sindaco di Salemi (TP), avente come oggetto: "Situazione gestionale dell'Ipab San Gaetano di Salemi- Proposta applicazione art. 34 della L.r. n. 22/1986", con la quale lo stesso commissario riferisce quanto segue: "... in considerazione delle precarie condizioni finanziarie, negli ultimi anni, si sono accumulati debiti nei confronti del personale dipendente in special modo nei confronti del personale trimestrale..." ed ancora "sia le ristrettezze finanziarie legate alle politiche di bilancio regionale sia la concorrenza di altre strutture private, operanti nel territorio di Salemi, hanno portato ad una diminuzione del numero di ospiti, attualmente 22 e in considerazione delle suesposte ragioni non è stato possibile risanare le posizioni debitorie pregresse" ed inoltre "... ad oggi il personale è creditore in parte di sette stipendi dal 2014 ad oggi ed in parte di quattro mensilità per gli anni 2014 e 2015. Quantificando quanto sopra le sofferenze verso il personale, compreso oneri previdenziali e assistenziali, ammontano a circa euro 250.000,00" ed infine "...Nella considerazione che l'Ipab svolge nel territorio del Comune di Salemi una importante e strategica attività socio-assistenziale, non più sopportabile con i normali mezzi finanziari e le mancate contribuzioni a carico del Bilancio regionale, si propone a codesta Amministrazione comunale l'applicazione dell'art. 34 della L.r. n. 22/1986".

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un commissario straordinario per assicurare la gestione dell'Ipab de qua nonché per valutare l'attivazione delle procedure di cui all'art. 34 della L.r. n. 22/86 in relazione alle motivazioni espresse nella sopra citata relazione dal commissario straordinario pro tempore dr. Giuseppe Terranova;

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni in premessa specificate, il Sig. TERRANOVA GIUSEPPE con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario delle OO.PP. Riunite "San Gaetano e Orfanotrofio Concezione" di Salemi (TP) per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con il compito specificato in premessa. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART.2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART.3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART.4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 12 6 SET, 2016

L'ASSESSORE
On. le Gianluca Antonello Micciche

